

# SENSAZIONALE WATSON

## L'UNITÀ PUBBLICA I MIEI RACCONTI



Da domenica 19 luglio  
tutti i giorni sull' **Unità**  
i racconti di  
**SHERLOCK HOLMES**



Se dovessi scegliere i venti migliori racconti, dichiarò una volta Julian Symons, almeno una dozzina avrebbero Sherlock Holmes protagonista. Dalla prossima domenica, *L'Unità* ne presenterà, a puntate, una decina, scelti tra quelli pubblicati

originariamente dalla rivista inglese *Strand Magazine* e illustrati dalle tavole in bianco-nero romantico di Sidney Paget.

Benché il primo illustratore di Holmes sia stato un tale D. H. Friston, fu Paget a imprimere nella memoria di ogni lettore la sua indelebile immagine e, come spesso accade, fu tutto per caso. Per errore, i redattori dello *Strand* incaricarono Sidney anziché suo fratello Walter e, per fortuna, Sidney si servì di Walter come modello facendogli indossare il copricapo da cacciatore di cervi e la cappa scozzese con bavero e mantellina che divennero da allora i marchi di garanzia dell'investigatore più famoso del mondo. Non sempre, nei racconti che vi terranno compagnia sino a ferragosto, l'indagine di Sherlock Holmes assume la drammaticità che appartiene ai romanzi a tutti noti (da *Uno studio in rosso* a *Il cane dei Baskerville*). Spesso, anzi, il problema investigativo è il pretesto per seminare estemporanee dimostrazioni di logica e orientare alla ribalta le perle e gli strass delle spettacolari esibizioni di Holmes. «Ciò che si ama in Holmes, a dire il vero, non è la sua logica ma le sue abitudini e il suo partner», disse E. M. Wrong e Raymond Chandler aggiunse che dopo tutto Sherlock Holmes «è soprattutto un atteggiamento, e poche dozzine di righe di indimenticabili dialoghi». Guardiamolo così e godremo l'imprevedibile dimensione umana, finalmente, di uno dei massimi personaggi della letteratura popolare che compie proprio quest'anno un secolo di vita. Una dimensione che ammette l'ironia e perfino l'autoironia, come se l'abito del detective infallibile fosse una maschera tragica, un calice amaro, un gioco stressante, una forca caudina.

REMO BOSCARIN

*lo in Boemia... L'uomo deforme... La lega dei capelli rossi... I cinque semi d'a*

24 *L'Unità*  
Venerdì  
17 luglio 1987

18 LUG